



Western Australian Certificate of Education ATAR course examination, 2016

Question/Answer booklet

ITALIAN: BACKGROUND LANGUAGE

Please place your student identification label in this box

Student number: In figures

--	--	--	--	--	--	--	--

In words

Time allowed for this paper

Reading time before commencing work: ten minutes
Working time: two and a half hours

Materials required/recommended for this paper

To be provided by the supervisor

This Question/Answer booklet
Sound recording

Number of additional
answer booklets used
(if applicable):

--

To be provided by the candidate

Standard items: pens (blue/black preferred), pencils (including coloured), sharpener,
correction fluid/tape, eraser, ruler, highlighters

Special items: monolingual and/or bilingual print dictionaries

Note: Dictionaries must not contain any notes or other marks. No electronic dictionaries are allowed.

Important note to candidates

No other items may be taken into the examination room. It is **your** responsibility to ensure that you do not have any unauthorised material. If you have any unauthorised material with you, hand it to the supervisor **before** reading any further.

Structure of the examination

The Italian: Background Language ATAR course examination consists of a written component and a practical (oral) component.

Structure of this paper

Section	Number of questions available	Number of questions to be answered	Suggested working time (minutes)	Marks available	Percentage of written examination
Section One Response: Listening	2	2	30	31	30
Section Two Response: Viewing and reading	4	4	80	55	30
Section Three Written communication	2	1	40	16	40
				Total	100

Instructions to candidates

1. The rules for the conduct of the Western Australian Certificate of Education ATAR course examinations are detailed in the *Year 12 Information Handbook 2016*. Sitting this examination implies that you agree to abide by these rules.
2. Write your answers in Standard Australian English or Italian in this Question/Answer booklet.
3. You must be careful to confine your answers to the specific questions asked and to follow any instructions that are specific to a particular question.
4. Additional working space pages at the end of this Question/Answer booklet are for planning or continuing an answer. If you use these pages, indicate at the original answer, the page number it is planned/continued on and write the question number being planned/continued on the additional working space page.

3 ITALIAN: BACKGROUND LANGUAGE

Listen to the short text, which is printed below. This will help you to become accustomed to the speakers' voices. There are no questions or marks associated with this text.

La 'dolce vita' italiana

Siamo appena rientrati in Australia, dopo aver partecipato ad un'esperienza indimenticabile – una vacanza culturale alla scoperta della 'dolce vita' italiana.

I veri fiorentini sono meravigliosi. Tutti i giorni convivono con tanta gente straniera, ma riescono anche a mantenere le loro tradizioni e i loro costumi.

Turn over page and begin Section One.

See next page

Section One

Response: Listening

30% (31 Marks)

You will hear **two** texts in Italian. Each text will be played twice. There will be a short pause between the first and second readings. After the second reading, there will be time to answer the questions.

You may make notes at any time. Your notes will not be marked. You may come back to this section at any time during the working time for this paper.

Suggested working time: 30 minutes.

Text 1: *David chi?*

Listen to this conversation and answer Question 1.

Space for notes

Text 2: *Convegno internazionale*

Listen to this announcement and answer Question 2.

Space for notes

Section Two

Response: Viewing and reading

30% (55 Marks)

This section contains **four (4)** texts and **four (4)** questions. Answer **all** questions in the spaces provided.

Suggested working time: 80 minutes.

Text 3: Le scelte della nostra gioventù

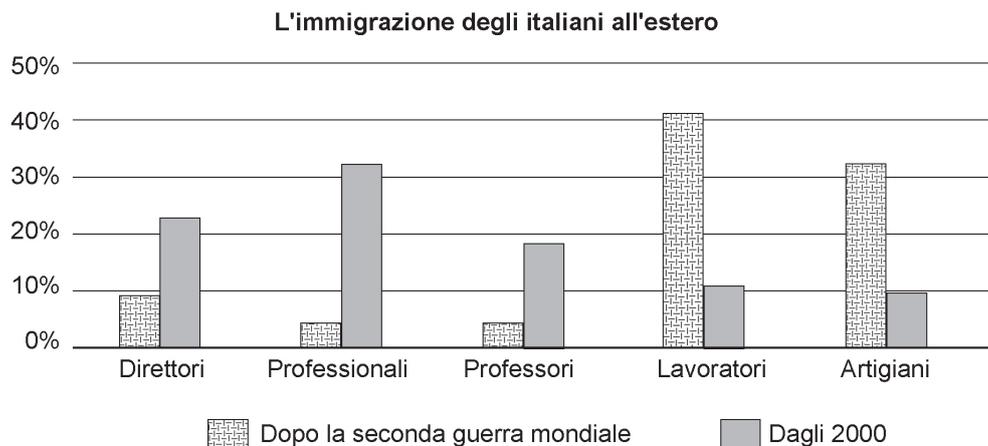
Read the following article and answer Question 3.

Le scelte della nostra gioventù

‘Quali sono le scelte che i giovani italiani devono fare in questo tempo di crisi in Italia?’ Ecco il titolo della Conferenza tenuta a Milano. I partecipanti erano sì coloro che erano interessati all’argomento, ma per di più l’associazione *Coldiretti*, che si occupa del settore agricolo, e l’*Assicurazione Sociale per l’Impiego* (ASPI) che unifica e sostituisce la maggior parte degli strumenti di sostegno ai lavoratori che hanno perduto il lavoro.

Questa conferenza è giunta alla conclusione che oggi molti italiani scelgono di lasciare il Bel Paese in cerca di una nuova vita all’estero. Sono in fuga dall’economia sclerotica, dalle previsioni di crescita pessimiste e dalla mancanza di meritocrazia.

Ecco una presentazione grafica della conferenza.



Come si vede in questo grafico, l’esodo è stato confrontato con le precedenti ondate di emigrazione, come ad esempio quella del XIX secolo, che ha visto milioni di italiani dirigersi verso gli Stati Uniti e il Sud America, e quella verso l’Australia del 1950, quando i lavoratori cercavano posti di lavoro all’estero nella crisi economica dopo la Seconda Guerra mondiale.

Oggi si tratta di più di una fuga di cervelli perché riguarda molti dei cittadini più giovani e più carismatici. ‘C’è un nuovo tipo di esportazione italiana in aumento; non tratta scarpe, borse o cibi ma persone, soprattutto giovani, il nostro futuro, persone istruite’, ha detto Giada Rizzi professoressa di economia, in un editoriale del quotidiano *La Fiamma*.

“Con questa fuga di cervelli all’estero ho sentito un senso di rabbia e una mancanza di fede perché i giovani non partivano volontariamente, ma per necessità ed anche come una ribellione contro un sistema che non offre alcuna speranza”, ha detto la Professoressa Rizzi.

Questa questione continua ma non si vede la soluzione all’orizzonte. Le scelte della nostra generazione avranno un impatto enorme sull’economia italiana e sullo sviluppo di questo paese. Si deve trovare un modo che dia la possibilità di rimanere e così stabilire un futuro prospero.

See next page

Text 4: Avete le radici nello stivale?

Read the blog entries and answer Question 4.



BRUNO

Salve, sono Bruno e sono nato in Australia, proprio qui a Perth, da genitori italiani, spesso mi viene chiesto per chi tiferò se l'Australia e l'Italia s'incontrano in competizione per esempio in una partita di calcio. Ma, è una domanda di nazionalità, identità o semplicemente curiosità?



MARTA

Per me è facile. Sono nata qui, così posso dire che sono australiana, ma sfortunatamente non finisce qui. Il mio passaporto dichiara che sono australiana, ma trovo più facile rispondere alla domanda "Di che nazionalità sei?" dicendo che sono italo-australiana. È senza dubbio, sarà sempre "Go Aussie Go!"



GIANNI

Mi sembra ragazzi che sia veramente una questione di identità. Non è una forma di snobbismo dire italo-australiano?



SIMONE

No, capisco quello che dice Marta. Quando qualcuno mi faceva questa domanda rispondevo sempre con un forte 'AUSTRALIANO' e poi mi arrivava un'altra domanda "Ma da dove?" Così per evitare questa domanda adesso rispondo, 'italo-australiano.' Non è che mi dispiace.



BRUNO

Beh, si vede che ho toccato proprio un testo dolente. Io sono australiano, ma la mia identità culturale è certamente italiana. Questa è sempre stata un motivo di orgoglio. Ma al di fuori della nostra comunità spesso ci siamo sentiti che abbiamo bisogno di dimostrare il nostro valore e il nostro posto nel paese adottato dai nostri genitori.



GIANNI

Mi trovo un po' confuso. Non mi dispiace essere conosciuto come un italiano, ma neanche come un australiano. Intanto ne ho due di passaporti.

Blog
threads

New ▶

Old ▶

FAQ ▶

Sign up ▶



Question 4

(13 marks)

Continua la discussione su questo blog. Scrivi i tuoi commenti personali riflettendo sulle tue esperienze in riguardo alla tua identità culturale. Affronta tutti i punti che hanno menzionato i partecipanti. Scrivi circa 100 parole in **inglese**.

Continue the discussion on this blog. Write your personal comments reflecting on the experiences you have had with your cultural identity. Ensure you address all the points that the bloggers have made. Write approximately 100 words in **English**.



The form is a simulated blog interface. At the top, there is a header bar with a logo of two stylized faces and the text "Bloggeritalia.it". Below the header, there is a main content area with a grid of horizontal lines for writing. On the right side, there is a sidebar menu titled "Blog threads" with the following options: "New", "Old", "FAQ", and "Sign up", each with a right-pointing arrow. The entire form is set against a light gray background.

See next page

Text 5: *Un telefono??*

Read the following text and answer Question 5.

Un giorno stavo aspettando nella sala d'aspetto di un ambulatorio insieme ad altri pazienti. C'erano due vecchietti, una donna di circa cinquant'anni ed una giovane donna con due figli: una bella bambina di otto anni e un figlio, direi di sei anni. Il bambino stava giocando con una scatola di giocattoli di seconda mano, quando trovò un telefono di legno tutto colorato. Era fatto come i telefoni di una volta, con un cerchio con i numeri. Il ragazzo esaminò l'oggetto con occhi strani.

“Che cos'è?” chiese il bambino alla sorella. La sorella prese il giocattolo e lo guardò, anche lei sembrò confusa. Il giocattolo era carino ed emetteva dei suoni quando il cerchio veniva mosso. I figli portarono l'oggetto alla mamma che intanto stava leggendo le riviste che si trovano di solito in quei posti e che spesso non sono fresche di stampa.

“Ma cari, non vedete che è un telefono?” disse la mamma.

“No mamma non può essere. Dove sono i bottoni? Come funziona?”

A quel punto tutti noi in sala d'aspetto ci stupimmo. Per noi che siamo cresciuti nell'epoca di questi oggetti, un telefono così era normale. Adesso tra i ragazzi che crescono in questi tempi, chi lo riconoscerebbe?

Quest'esperienza mi ha fatto pensare alla tecnologia e a come si sviluppa velocemente. Per i giovani il linguaggio della tecnologia è innato. Sono cresciuti con un computer in casa e con Internet; la comunicazione adesso non è più faccia a faccia, l'email ha sostituito la lettera. C'è un nuovo processo di socializzazione.

Nel mio lavoro come insegnante mi ritrovo a essere sempre un po' delusa perché la tecnologia si è diffusa dappertutto e rimanere al passo con queste novità è come imparare un altro linguaggio. Ogni studente adesso ha un dispositivo elettronico e le informazioni a portata di mano. Mi sono sempre chiesta chi insegna a chi?

Ma vedendo questi ragazzini chiedere alla mamma di un oggetto così familiare per tanti ma non per loro, ho capito che abbiamo molto da insegnare e su cui riflettere. Il nostro futuro sarà sempre influenzato dal nostro passato e quello che abbiamo vissuto e imparato.

Text 6: Città italiana conta sui profughi per la sua rinascita

Read the newspaper article and answer Question 6.

Città italiana conta sui profughi per la sua rinascita

I profughi hanno alterato la demografia dell'Italia. Con la Spagna, l'Italia condivide il record europeo per la maggiore crescita del numero di nuovi arrivati dal 2000. Su una attuale popolazione di 61 milioni in Italia, 4,9 milioni sono immigrati. La maggior parte è arrivata prima dell'afflusso corrente, dai paesi poveri dell'Europa orientale, specialmente Albania e Romania.

Così, quando un flusso di profughi si è riversato in Europa l'anno scorso – alcuni di loro sono sbarcati sulle spiagge del Mediterraneo, non lontano dalla Calabria – i leader locali della piccola città di Satriano l'hanno vista come una grande opportunità.

In Italia, il lavoro dell'integrazione dei profughi appartiene ai governi locali. Sindaci in tutta la regione meridionale impoverita della Calabria, e specialmente qui a Satriano, stanno abbracciando questa responsabilità in un modo diverso ed eccezionale. I funzionari locali a Satriano collocano con entusiasmo i rifugiati in alloggi temporanei, cercano un lavoro per loro e li assistono con le loro domande di asilo.

La speranza è che i profughi, la maggior parte uomini ventenni, sceglieranno di stare qui, piuttosto che farsi strada al nord verso le parti più ricche d'Italia o in Germania, Svezia o Regno Unito. Forse porteranno le loro famiglie, compreranno quelle case vuote e si rifaranno una vita qui.

“La presenza dei profughi può essere un'opportunità per ripopolare il paese”, dice il sindaco di Satriano, Michele Drosi. “È possibile creare un circolo virtuoso.”



Il sindaco di Satriano, Michele Drosi, con l'ultimo gruppo di profughi arrivato nella città.

Section Three**Written communication****40% (16 Marks)**

This section contains **two (2)** questions. Answer **one (1)** question in **Italian** on the following pages in approximately 300 words.

Additional working space pages at the end of this Question/Answer booklet are for planning or continuing an answer. If you use these pages, indicate at the original answer, the page number it is planned/continued on and write the question number being planned/continued on the additional working space page.

Suggested working time: 40 minutes.

Question 7**(16 marks)**

Scrivi un discorso persuasivo da presentare ad un Forum per la gioventù sui problemi globali attuali. Nel tuo discorso, devi parlare di un problema o evento globale che è di grande preoccupazione per te, descrivi l'impatto che ha sugli individui e sulla società e come si potrebbe risolvere.

Write the script of a persuasive speech to present at a youth forum on current global issues. In your speech, talk about a global issue **or** event that is of great concern to you. Describe the impact this has on individuals and society and how it might be resolved.

or

Question 8**(16 marks)**

Scrivi un'annotazione nel tuo diario, rifletti su una scelta significativa che hai fatto nella tua vita finora. Come hanno contribuito le tue qualità personali a tale scelta. Hanno cambiato la tua opinione? In che modo questa scelta influenzerà le tue aspirazioni per il futuro?

Write a diary entry reflecting on a significant choice that you have made in your life thus far. How have your personal qualities contributed to that choice? Would you still make the same choice? How does this choice influence your future aspirations?

End of questions

ACKNOWLEDGEMENTS

Text 6

Text adapted from, and image from: D'Antonio, S. (2015, November 5). *In Italy, a struggling town looks to refugees for revival*. Retrieved June, 2016, from <http://citiscopescope.org/story/2015/italy-struggling-town-looks-refugees-revival>

[Simone D'Antonio, Citiscopescope. Citiscopescope is a nonprofit news outlet that covers innovations in cities around the world. More at Citiscopescope.org.]

This document – apart from any third party copyright material contained in it – may be freely copied, or communicated on an intranet, for non-commercial purposes in educational institutions, provided that it is not changed and that the School Curriculum and Standards Authority is acknowledged as the copyright owner, and that the Authority's moral rights are not infringed.

Copying or communication for any other purpose can be done only within the terms of the *Copyright Act 1968* or with prior written permission of the School Curriculum and Standards Authority. Copying or communication of any third party copyright material can be done only within the terms of the *Copyright Act 1968* or with permission of the copyright owners.

Any content in this document that has been derived from the Australian Curriculum may be used under the terms of the Creative Commons Attribution-NonCommercial 3.0 Australia licence.